



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



Seminario

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

NEGLI ATENEI

Presentazione a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
in collaborazione con il Prof. Alfredo Squarzoni

Perché questi incontri...

*La predisposizione dell'Autovalutazione e la partecipazione delle diverse componenti dell'Ateneo alla valutazione di Accredimento Periodico sono processi articolati e delicati, **che necessitano del pieno supporto dell'organizzazione universitaria ai suoi differenti livelli.** [...]*

*La stesura dell'Autovalutazione rappresenta un **momento di riflessione organizzativa**, dato che consente di identificare sia le buone prassi da diffondere all'interno dell'Ateneo, sia le principali aree di debolezza rispetto alle quali definire e avviare azioni di miglioramento.*

[\[Linee guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei, p.4\]](#)

Il percorso degli incontri

2 - 8 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Corsi di Studio**
- Segreterie Didattiche

15 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Dottorati di Ricerca**
- Personale Dottorati

17 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Dipartimenti**
- Segreterie Dipartimento

24 aprile

- L'accreditamento periodico della **Sede**
- Uffici servizi centralizzati



Obiettivi incontro

- Conoscere gli aspetti di valutazione legati all'Ateneo, in particolare l'impianto strategico di Ateneo, il sistema di AQ, il monitoraggio di Ateneo e della performance, cogliendone l'impatto sul proprio contesto lavorativo
- Conoscere come si svolgerà la visita CEV e, in particolare, i punti di attenzione del modello AVA3 che coinvolgono direttamente il personale TA.
- Saper svolgere l'autovalutazione di tali punti di attenzione, in modo da far emergere la situazione esistente in maniera completa e documentata, nonché evidenziare punti di forza e possibili aree di miglioramento.



Agenda

- 9.00: Presentazione incontro [*Presidente PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero*]
- 9.15-10.00: Inquadramento generale dell'AQ, dei principali documenti di riferimento di Ateneo, organizzazione e ruoli dei diversi soggetti (Modello AQ) in particolare relativi ai dottorati [*dott. Stefano Fedeli, dott.ssa Laura Mion, dott.ssa Angela Mellino*]
- 10.00-10.15: Spiegazione funzionamento e iter di preparazione alla visita CEV [*dott.ssa Laura Mion*]
- 10.15-11.00: Presentazione dei punti di attenzione D.PHD con focus su coinvolgimento PTA [*Prof. Alfredo Squarzoni*]
- 11.00-11.15: pausa
- 11.15-12.15: Attività di simulazione dell'autovalutazione dei punti di attenzione dei dottorati
- 12.15-13.00: Attività di simulazione della visita tramite esempi di domande che vengono poste in intervista



L'AQ dei DOTTORATI

Presidio della Qualità

Fonti documentali

Dal sito ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

- [Requisiti AVA 3 con Note](#)
- [Requisiti AVA 3 Medicina con Note](#)
- [Glossario](#)
- [Acronimi](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei](#)
 - [Indicatori a supporto della valutazione](#)
 - [Scheda valutazione indicatori qualitativi](#)
- Scheda valutazione dei requisiti di: [sede](#), [CdS](#), [CdS L-41](#), [Dottorato ricerca](#), [Dipartimento](#)

Assicurazione della Qualità (AQ)

Il sistema **AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento)**

ha l'obiettivo di **migliorare la qualità** della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei,

attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su

procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche

su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente



Assicurazione della Qualità (AQ)

- La verifica si traduce in un giudizio di Accreditamento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio (CdS) e Corsi di Dottorato il possesso (**Accreditamento Iniziale**) o la permanenza (**Accreditamento Periodico**) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
- **Assicurazione della Qualità** = «Insieme dei processi e delle attività rivolti a dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti».

Quali sono i requisiti della qualità e chi li definisce?



Requisiti per l'AQ di Sede (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede e per il Corso di Studio.
- b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo.
- c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.
- d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.
- e. Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (indicatore di Corso di Studio).

Requisiti per l'AQ dei Dottorati di Ricerca (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- [Nuove linee guida per l'accREDITamento dei Corsi di dottorato – decreto ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 \(valide dal XXXVIII ciclo\)](#)
- **Tipologia di dottorato** (Dottorato in forma non associata/ Dottorato in forma associata (qualificazione delle istituzioni associate in convenzione o consorzio)/ Dottorato industriale/ Dottorato di interesse nazionale)
- **Qualificazione e sostenibilità del dottorato**
 - Collegio docenti (12 componenti min, 50% PO PA, valori soglia ASN)
 - Coordinatore (PO, qualificazione ASN)
 - Componenti non accademici (non più di 1/3 , requisiti di elevata qualificazione scientifica)
- **Progetto formativo** (attività formativa dichiarata, distinta da L e LM, almeno 20 ore, anche trasversale; presenza di un sistema AQ; chiara identificazione obiettivi del progetto industriale e di interesse nazionale)
- **Dottorandi e borse di studio** (almeno 3 posti con borsa, in media 4, 30 dott naz; maggiorazione 50% estero, 10% ricerca)



Requisiti per l'AQ dei Dottorati di Ricerca (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- Novità 40° ciclo
 - Nomina PEV (Panel Esperti Valutazione) ANVUR: Presidente, Esperto disciplinare, Dottorandi
 - **Protocollo di valutazione PEV per valutazione** (in via sperimentale si applica ai soli nuovi corsi di dottorato industriale e di interesse nazionale). PEV esprime un parere in merito a:
 - a) qualità e coerenza del progetto formativo, con particolare riguardo alla chiarezza degli obiettivi del corso, alla coerenza della pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi e agli sbocchi professionali;*
 - b) servizi messi a disposizione dei dottorandi per assicurare la qualità del percorso di formazione alla ricerca.*

[<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/01/Protocollo-esperti-valutazione-dottorati.pdf>]

Requisiti per l'AQ (ACCREDITAMENTO PERIODICO)

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



+ 24 punti di attenzione **per la sede**

+ 14 punti di attenzione per CdS

+ 3 punti di attenzione per PHD

+ 4 punti di attenzione per Dipartimento

(su CdS, PHD, Dip selezionati per la visita)

L'AQ in UNIVR

- **Organizzazione per l'AQ**

- Sistema di governance con ramificazione dipartimentale (Consulta, Commissioni di Ateneo)
- PdQ centrale/allargato (Incaricati AQ dipartimento)
- Organizzazione per l'AQ nei CdS, Dipartimenti, PHD

- **Processi e documentazione**

- Pianificazione strategica e operativa (PSA, POA, POD)
- Progettualità della parte amministrativa (PIAO)
- Pianificazione operativa dei Dipartimenti (POD)

- **Strumenti a supporto**

- Linee guida e indicazioni PdQ
- Cruscotto direzionale, sistema di reporting
- Indagini su opinioni docenti, studenti, PTA



Principi guida dell'AQ

- Chiarezza, trasparenza, condivisione, promozione e diffusione delle politiche e delle strategie
- Comprensione dei ruoli, cooperazione e sussidiarietà orizzontale e verticale
- Attenzione allo studente
- Autonomia responsabile dei Dipartimenti
- Sviluppo della capacità di monitoraggio e di autovalutazione
- Apertura e confronto con altre realtà

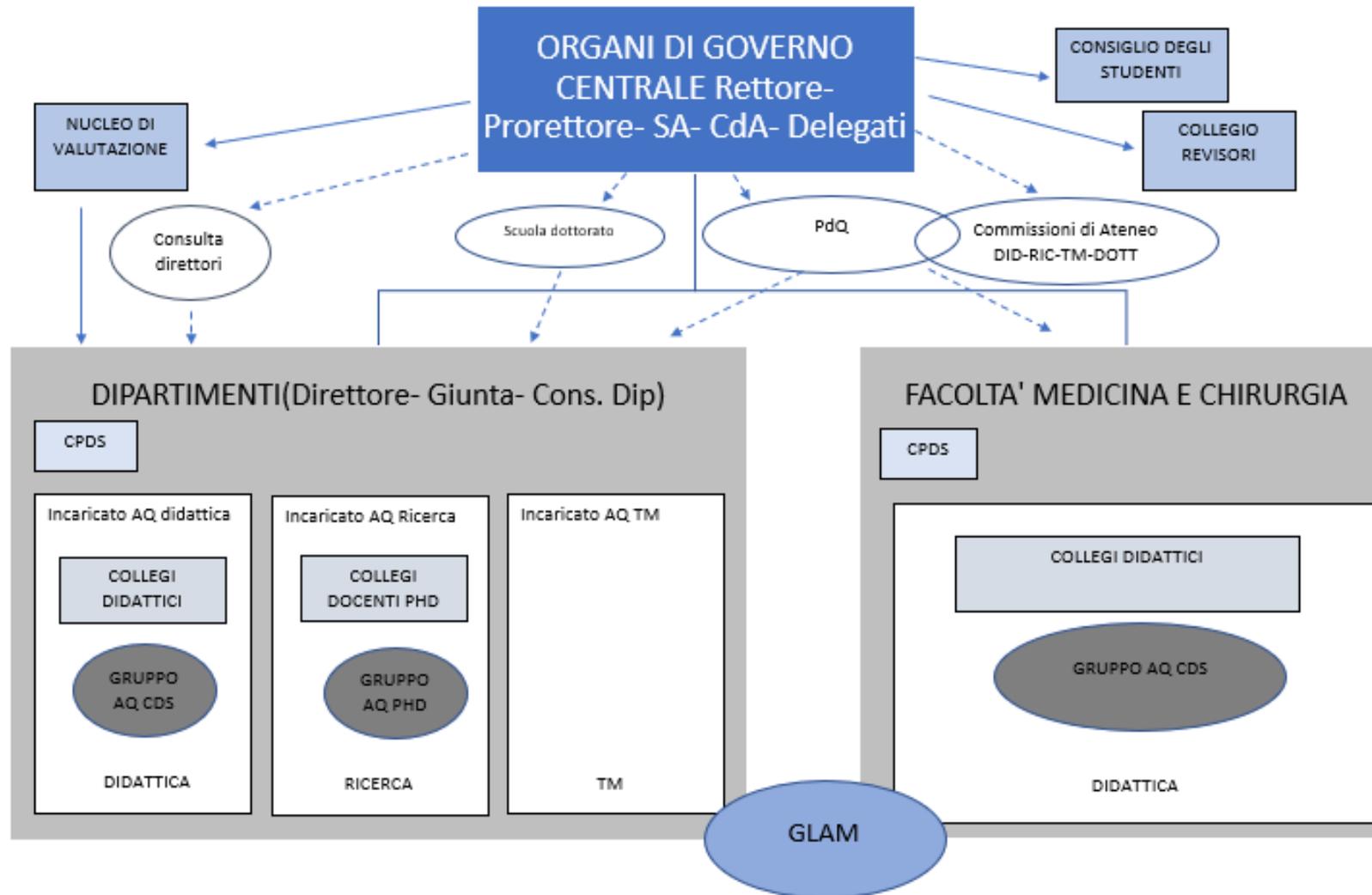
Rilevare il livello di cultura della qualità di un Ateneo

- Survey rivolta al personale interno dell'Ateneo (sia con ruoli specifici che non) per verificare il livello di presenza di elementi di cultura della qualità
- I dati verranno utilizzati anche a scopi di ricerca oltre che istituzionali



<https://limesurvey.univr.it/index.php/212527?lang=it>

I soggetti dell'Assicurazione della Qualità





Gruppo AQ del CdD

- È nominato dal Collegio Docenti ed è composto **dal Coordinatore, da uno o più docenti e da una rappresentanza dei dottorandi del CdD.**
- Il Coordinatore del Gruppo AQ predispone la **scheda per l'accreditamento annuale del CdD** avvalendosi, eventualmente, **del Gruppo AQ.**
- Ai fini della riprogettazione annuale del corso, si deve tenere conto degli esiti del monitoraggio e riesame dell'anno precedente, nonché spunti e riflessioni emersi nell'ambito della **consultazione con le parti interessate**, che sono, ad esempio: partner internazionali, aziende esterne (incluse quelle con cui si hanno borse in co-gestione), Dipartimento, dottorandi, dottori di ricerca, eventuale "Research Advisory Board" di Dipartimento.

Gruppo AQ del CdD

Redige la Relazione Annuale del CdD

il riesame del Corso (punti di forza, di debolezza, azioni di miglioramento) rispetto ai punti di attenzione (D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3) previsti nel modello AVA3 di ANVUR

monitoraggio e analisi degli Indicatori per l'accREDITamento periodico previsti dal DM 1154/2021

analisi e commento degli esiti delle rilevazioni sull'opinioni di dottorandi e di dottori di ricerca

La relazione deve essere discussa e approvata in sede di **Collegio Docenti** e inviata alla **Scuola di Dottorato** e al **Dipartimento** di riferimento secondo le tempistiche previste da calendario

Il Gruppo AQ oltre ai questionari dottorandi può analizzare ulteriori **aspetti ritenuti strategici** come ad esempio la **soddisfazione sulle singole attività formative del corso** coinvolgendo, eventualmente, anche altri dottorandi tramite incontri in specifici focus group o tramite ulteriori fonti di ascolto e di dialogo.



Collegio Docenti del CdD

- È nominato dal Dipartimento.
- Ha la responsabilità **scientifica, organizzativa e didattica** del Corso, sovrintende alla **progettazione** e alla **realizzazione** delle **attività formative** di pertinenza dello stesso, svolge funzioni di indirizzo e di guida dei dottorandi alla ricerca scientifica.
- Approva la Relazione Annuale dei Corsi di Dottorato.



Scuola di Dottorato

- La Scuola viene istituita, modificata e disattivata dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico al fine di una migliore organizzazione didattica e per favorire l'assicurazione di qualità dei corsi di dottorato di ricerca.
- È composta dal **Direttore** e dal **Consiglio** di cui fanno parte il **Coordinatore** di ciascun corso di dottorato; un **Referente per ciascuno dei Corsi interateneo con sede amministrativa esterna**, scelto tra i membri del Collegio docenti appartenenti all'Università di Verona; **otto rappresentanti dei dottorandi**, due per ogni macro-area, nominati tra i dottorandi dei Corsi, i quali rimangono in carica due anni.

Scuola di Dottorato

- Dopo aver raccolto e condiviso le Relazioni annuali dei CdD, il Direttore della Scuola, in collaborazione con i Coordinatori dei CdD, redige una relazione in merito a:

le attività di
formazione
interdisciplinare
organizzate dalla
Scuola

collaborazioni con
altri Atenei
nazionali e
internazionali, Enti
pubblici e/o privati

dotazione e
l'utilizzo di risorse
finanziarie ed
infrastrutturali e la
relativa
adeguatezza

l'autovalutazione
della Scuola (punti
di forza, di
debolezza, azioni di
miglioramento)

La relazione, unitamente alla relazione dei Corsi di Dottorato, viene trasmessa al **PdQ** e ai Delegati e Referenti del Rettore competenti, in base alla tempistica prevista da calendario



Commissione AQ di Ateneo per i CdD

- È composta da: **Prorettore**, che presiede la commissione, **Delegata alla formazione Post Lauream**, **Delegato alla Valutazione dello sviluppo e dell'impatto della Ricerca**, **Direttore della Scuola di Dottorato**, **Referente del Rettore per la Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento**, **2 dei rappresentanti degli 8 Dottorandi presenti nel Consiglio della Scuola di Dottorato**.
- Si occupa di **verificare gli esiti del monitoraggio interno annuale** tramite l'analisi delle relazioni dei Corsi e della Scuola di Dottorato, dei dati di contesto, quali la produzione scientifica e gli esiti occupazionali dei dottori di ricerca, degli indicatori previsti da ANVUR/MUR in fase di accreditamento ed in itinere. La Commissione riveste anche funzioni propositive interfacciandosi con gli organi di Governo.

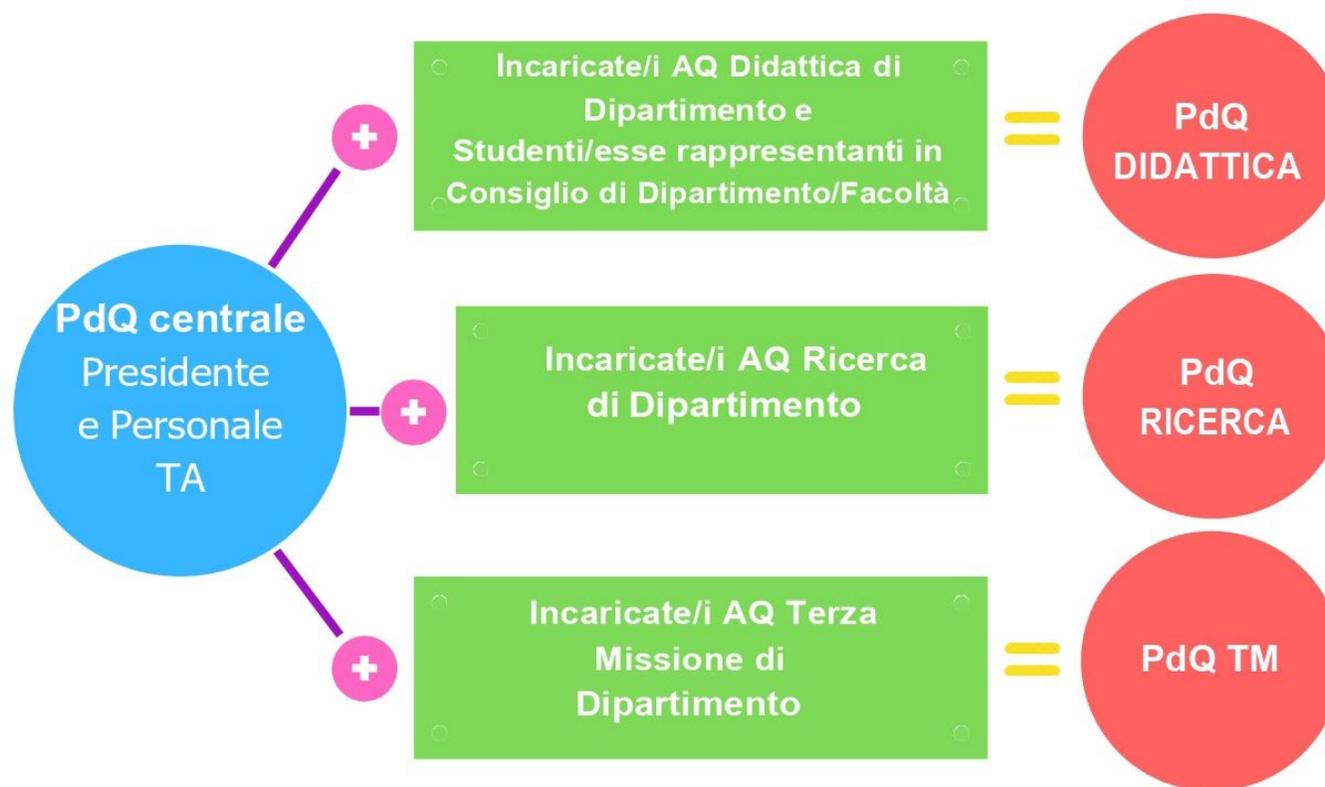


Dipartimenti

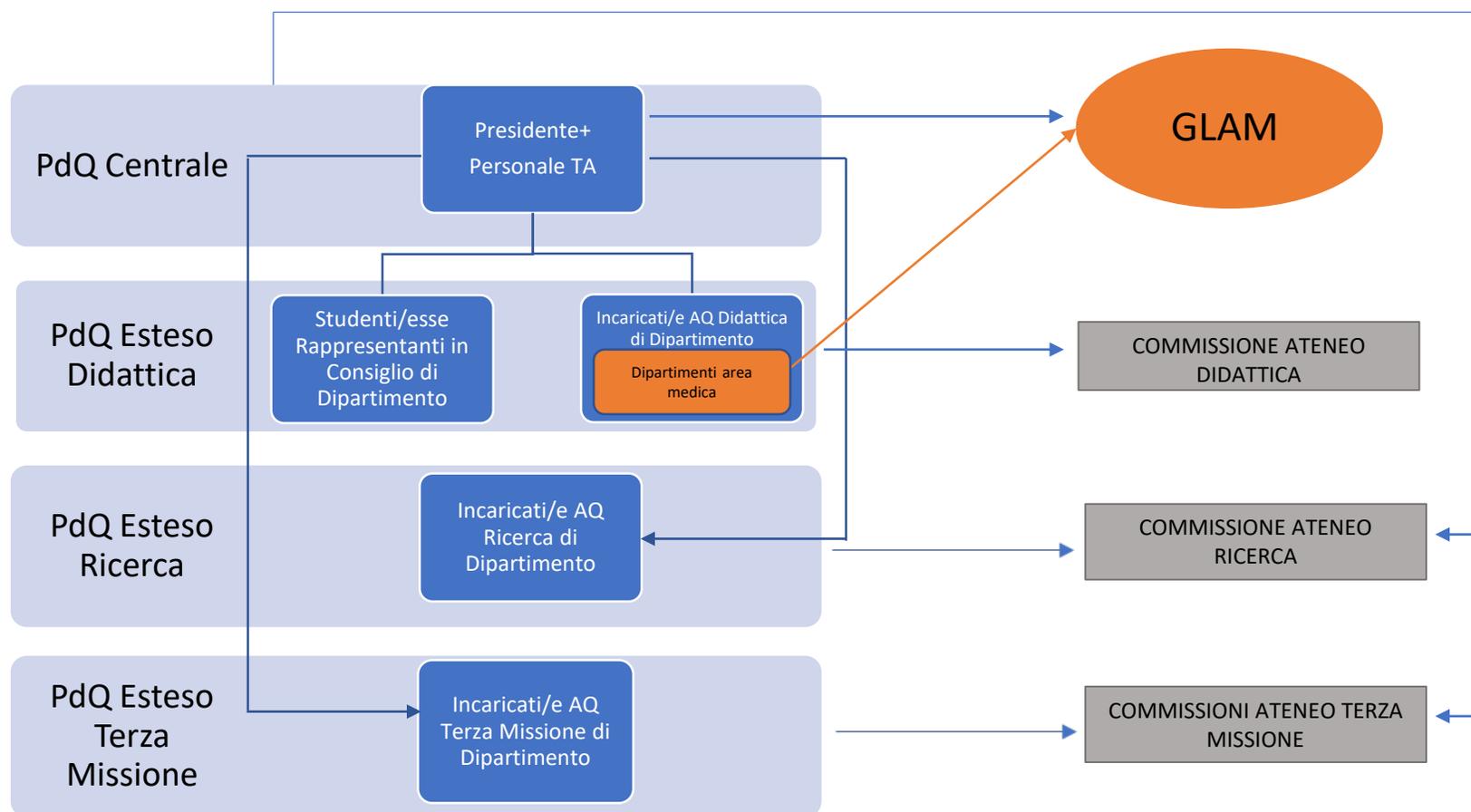
- Partecipano alla **definizione degli obiettivi strategici di Ateneo** – tra cui quindi anche quelli del dottorato di ricerca – nell’ambito della stesura del **Piano Strategico di Ateneo**, inoltre declinano gli obiettivi strategici di Ateneo all’interno del proprio Dipartimento, **definendo il Piano Operativo di Dipartimento (POD) in cui vengono definiti obiettivi operativi in linea con il PSA**, azioni, indicatori e target relativi ai Dottorati di Ricerca.
- Propongono la **nuova istituzione** di Corsi di Dottorato e la **modificazione** dei Corsi esistenti in termini di obiettivi e di denominazione del corso.
- Devono tenere in considerazione l’esito del **monitoraggio** e **riesame** svolto dai Corsi di Dottorato di afferenza, nonché la relazione della Scuola di Dottorato, in modo tale che tali esiti possano essere utilizzati ai fini del monitoraggio e riesame dipartimentale.

Il Presidio della Qualità

Composizione PdQ



PdQ – GLAM – COMMISSIONI DI ATENEEO





Il Presidio della Qualità

- Promuove le attività di **autovalutazione interne dei Corsi e della Scuola di Dottorato**, tramite iniziative di formazione, linee guida e specifici format per la stesura delle Relazioni, assicurando un **adeguato flusso informativo da e verso i Corsi e la Scuola di Dottorato**.
- Organizza e gestisce la **rilevazione sulla soddisfazione dei dottorandi**.
- **Monitora la gestione dei processi dell'AQ dei Corsi di Dottorato** relazionando in merito nella sua relazione annuale.



4. Calendario AQ di Corso di Dottorato

Attività	tempistica	output
Indagine dottorandi	Somministrazione (a cura del PdQ): novembre – dicembre Predisposizione reportistica (a cura del PdQ): gennaio-febbraio Analisi dati e approfondimenti (a cura del gruppo AQ PHD): febbraio-marzo	Report dati (PdQ invia a Coordinatori di Dottorato e a Direttore della Scuola di Dottorato)
Relazione annuale di monitoraggio e riesame dei Corsi di Dottorato	Entro metà marzo: invio a PdQ per lettura PdQ dà riscontro entro fine marzo Entro metà aprile: discussione e approvazione in Collegio Docenti	Relazione (Coordinatore invia a PdQ, Scuola di Dottorato e Consiglio di Dipartimento)
Scheda di Accreditamento del Corso di Dottorato	Come da scadenza ministeriale <u>In caso di PHD già attivato:</u> La scheda va discussa e approvata in Collegio Docenti. (in caso di modifica di obiettivi e di denominazione del PHD anche in Consiglio di Dipartimento) <u>In caso di PHD nuovo:</u> Scheda approvata in Consiglio di Dipartimento	Scheda (da caricare nella piattaforma Cineca)
Relazione del PdQ di monitoraggio sulla gestione dell'AQ PHD	aprile	Relazione (PdQ invia a Coordinatori di Dottorato, a Direttore della Scuola di Dottorato e al NdV)
Relazione di autovalutazione della Scuola di Dottorato	aprile	Relazione (Scuola invia a PdQ e al NdV)
Indagini dottori di ricerca Almalaurea	Giugno/luglio	Report disponibili nella pagina web di Almalaurea
Relazione del NdV di valutazione del funzionamento del sistema AQ	Come da scadenza ANVUR	Relazione
Analisi della Commissione Ateneo Dottorati rispetto agli esiti del monitoraggio dei dottorati e proposte di nuove azioni migliorative a livello di Ateneo	Ottobre-novembre	Verbale



Il Nucleo di Valutazione

Valuta lo stato complessivo del funzionamento del sistema di AQ anche a livello di Corsi di Dottorato.

Mediante **audizioni ai CdD** alle quali sono invitati: il Coordinatore del CdD, il Gruppo AQ, rappresentanza dei dottorandi, il Direttore della Scuola, l'incaricato AQ Ricerca del Dipartimento a cui il CdD afferisce, la Presidente del PdQ. A seguito dell'audizione viene redatta **una scheda con i punti di forza e le aree di miglioramento**.

Analizzando, all'interno della Relazione annuale: l'attrattività e la mobilità dei CdD, la produzione scientifica dei Dottori di Ricerca, le azioni di monitoraggio svolte e gli eventuali interventi proposti dai CdD nelle loro relazioni, i risultati delle indagini almalaurea sul profilo dei dottori di ricerca e sulla condizione occupazionale ad un anno dal titolo e, infine, la relazione della Scuola e del PdQ.

Inoltre da quest'anno, la **relazione annuale del NdV sull'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche** conterrà anche un'analisi sui **livelli di soddisfazione dei dottorandi** derivanti dal questionario interno somministrato dall'Ateneo.



Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione

- Definiscono la **Pianificazione Strategica e Operativa di Ateneo (PSA e POA)**
- Il Piano Strategico di Ateneo **prevede al suo interno una sezione dedicata ai Corsi di Dottorato di Ricerca**, in cui si individuano una serie di obiettivi e attività da implementare, nonché indicatori e target per misurarne il grado di raggiungimento.
- Gli Organi di Governo propongono, altresì, **annualmente i corsi di dottorato da presentare per l'accREDITamento e stabiliscono i fondi necessari per il funzionamento, nonché l'assegnazione di borse di dottorato** ai singoli Corsi di Dottorato.

Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

- Approvato il 31 gennaio 2023 e aggiornato il 30 gennaio 2024
- Redatto con un processo top-down (G15 vs dipartimenti) e bottom-up (POD Dipartimenti redatti a novembre 22 per essere poi recepiti nel PS definitivo di gennaio 2023)
- Contiene:
 - Contesto e posizionamento attuale dell'Ateneo (organizzazione dell'Ateneo, numeri, analisi SWOT);
 - Visione; Missione; Principi e valori dell'Ateneo; Linee strategiche di fondo;
 - 8 Aree di intervento: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Personale e politiche di reclutamento, Rapporti con SSR, Trasversale
 - Obiettivi strategici con indicatori, target



**PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO**
2023 – 2025



Piano Operativo di Ateneo

- Approvato il 30 gennaio 2024
- contiene un quadro sinottico che collega per ciascun obiettivo strategico le attività (obiettivi operativi) e lo "snodo" verso la competenza di attuazione, che può essere:
 - **Azioni di Ateneo**, cioè connesse a interventi, servizi centralizzati e che fanno riferimento a Delegati/Referenti del Rettore e a Responsabili amministrativi di Direzione, Area o Unità Operativa (UO)
 - **Progetti previsti nel PIAO**, in quanto concernono attività di sviluppo collegate alla performance amministrativa, sempre collegati a Referenti politici e amministrativi; in questo caso si riportano indicatori di risultato, in quanto si rimanda direttamente al progetto esplicitato nel PIAO
 - **Azioni POD/F**, cioè che sono esclusivamente collegate alle attività dei Dipartimenti/Facoltà, per le quali si rimanda ai singoli POD/F



Piano Operativo di Ateneo 2024

Il documento contiene un quadro sinottico che collega per ciascun obiettivo strategico le attività (obiettivi operativi) e lo "snodo" verso la competenza di attuazione, che può essere:

- **Azioni di Ateneo**, cioè connesse a interventi, servizi centralizzati e che fanno riferimento a Delegati/Referenti del Rettore e a Responsabili amministrativi di Direzione, Area o Unità Operativa (UO)
- **Progetti previsti nel PIAO**, in quanto concernono attività di sviluppo collegate alla performance amministrativa, sempre collegati a Referenti politici e amministrativi; in questo caso si riportano indicatori di risultato, in quanto si rimanda direttamente al progetto esplicitato nel PIAO
- **Azioni POD/F**, cioè che sono esclusivamente collegate alle attività dei Dipartimenti/Facoltà, per le quali si rimanda ai singoli POD/F

Allegato - Riepilogo delle Attività previste nei POD/F collegate alle azioni di Ateneo

Visione della qualità di Ateneo

- Approvato il 30 gennaio 2024
- Contiene la definizione di
- **visione della qualità**= l'aspirazione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità, ovverosia sia il valore degli obiettivi e dei requisiti (esigenze e aspettative) per la qualità dell'Ateneo sia il livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti.
- **'politica per l'assicurazione della qualità'** si intendono gli orientamenti e indirizzi per la realizzazione della politica per la qualità e, quindi, gli orientamenti e indirizzi relativi alla gestione dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti per la qualità dell'Ateneo e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti



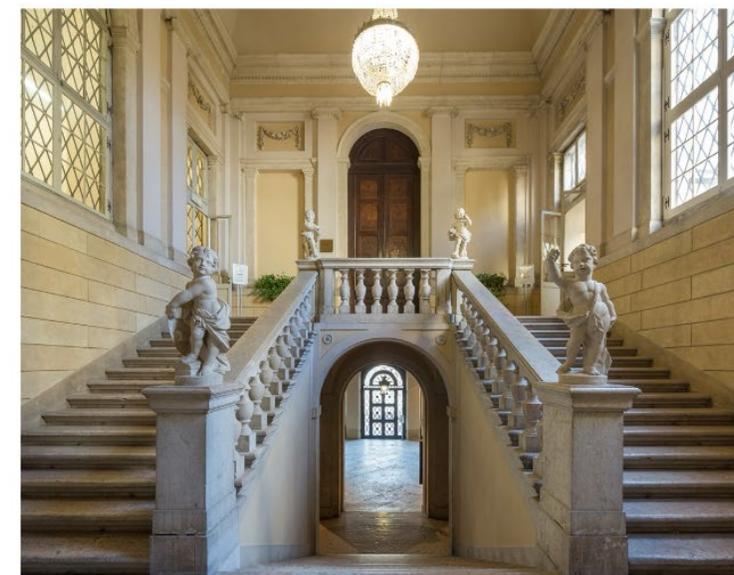
VISIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEEO

E POLITICHE PER LA QUALITÀ
E PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
DI DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE
E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E GESTIONALI

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

- Approvato il 30 gennaio 2024
- Contiene:
 - Scheda anagrafica dell'amministrazione
 - Obiettivi di valore pubblico, performance e anticorruzione
 - Descrizione dell'Organizzazione e delle gestione del capitale umano
 - Modalità di monitoraggio del valore pubblico, della performance, dei rischi corruttivi e trasparenza
 - ALLEGATI: Progetti sezione Performance

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2024-2026



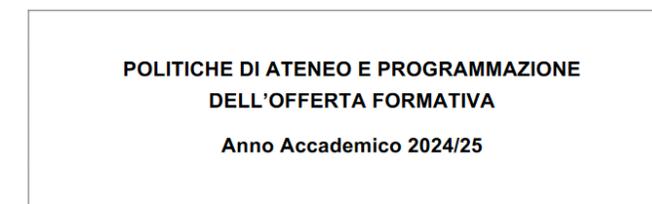
Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2024



Politiche di Ateneo e Programmazione Off.f. MANCA PER I DOTTORATI..



- Approvato il 30 gennaio 2024; documento aggiornato annualmente (richiesto per accreditamento iniziale nuovi CdS)
- Contiene:
 - Analisi di contesto di riferimento su Off.f
 - Linee strategiche Off.f.
 - Politiche per l'off.f.
 - Analisi di sostenibilità dell'Off.f.



Strumenti a supporto

- Linee guida e indicazioni PdQ
 - “Vademecum del Referente di CdS”
 - le Linee Guida per la compilazione delle schede web insegnamenti,
 - Linee guida per la redazione della SUA-CDS (per i CdS di nuova attivazione, per i CdS in modifica, per l’attivazione annuale dei CDS)
 - Calendario per la Programmazione e progettazione della didattica
 - Linee guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico
 - Linee guida per le CPDS
 - Linee guida per l’avvio del sistema informativo di terza missione
 - Linee guida per l’AQ dei Dipartimenti
 - **Linee guida per l’AQ dei PHD**



Indicatori dottorati

- Elenco indicatori
- Questionario dottorandi interno
- Questionari almalaurea profilo e occupazione
- Questionario GP

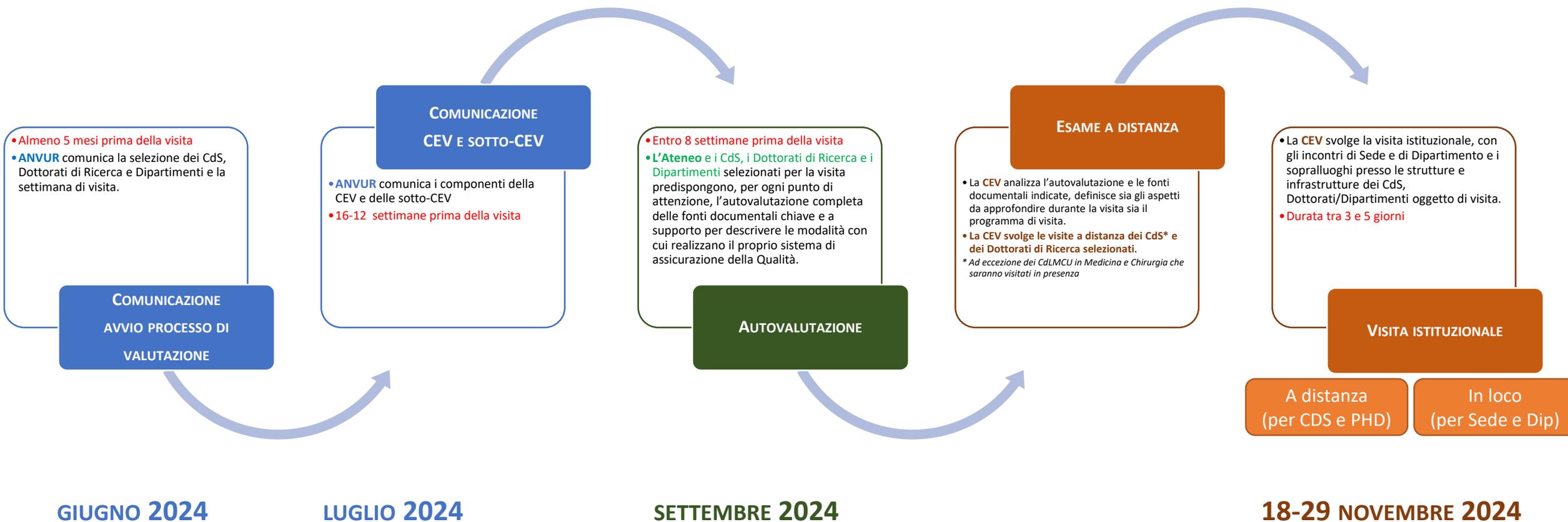


Presentazione della visita CEV

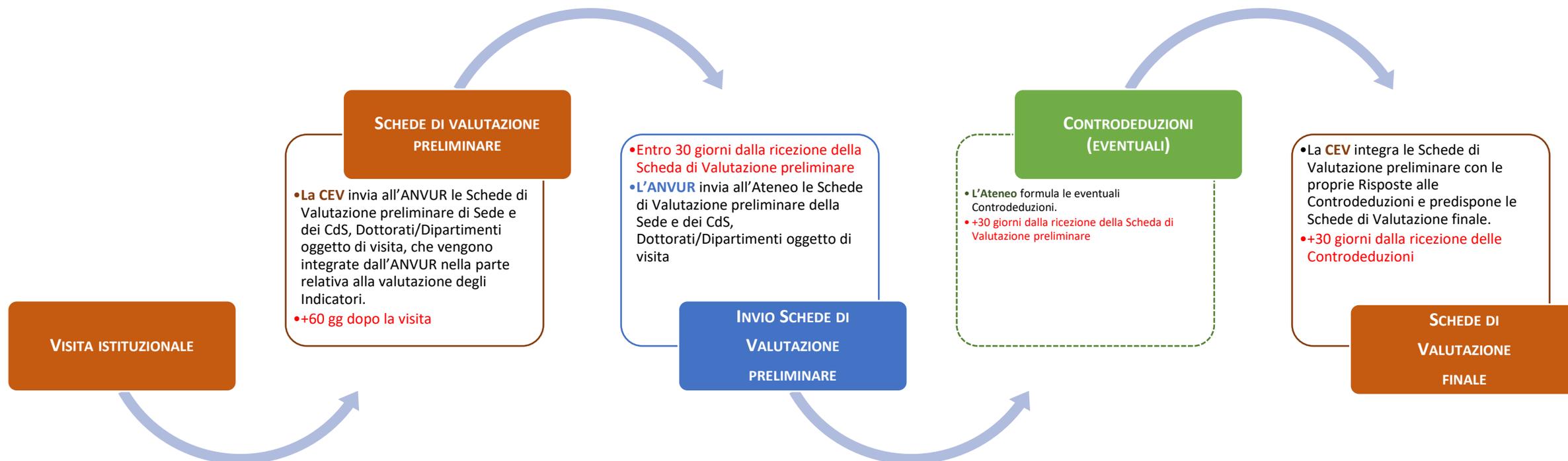
Presidio della Qualità

I tempi (prima della visita)

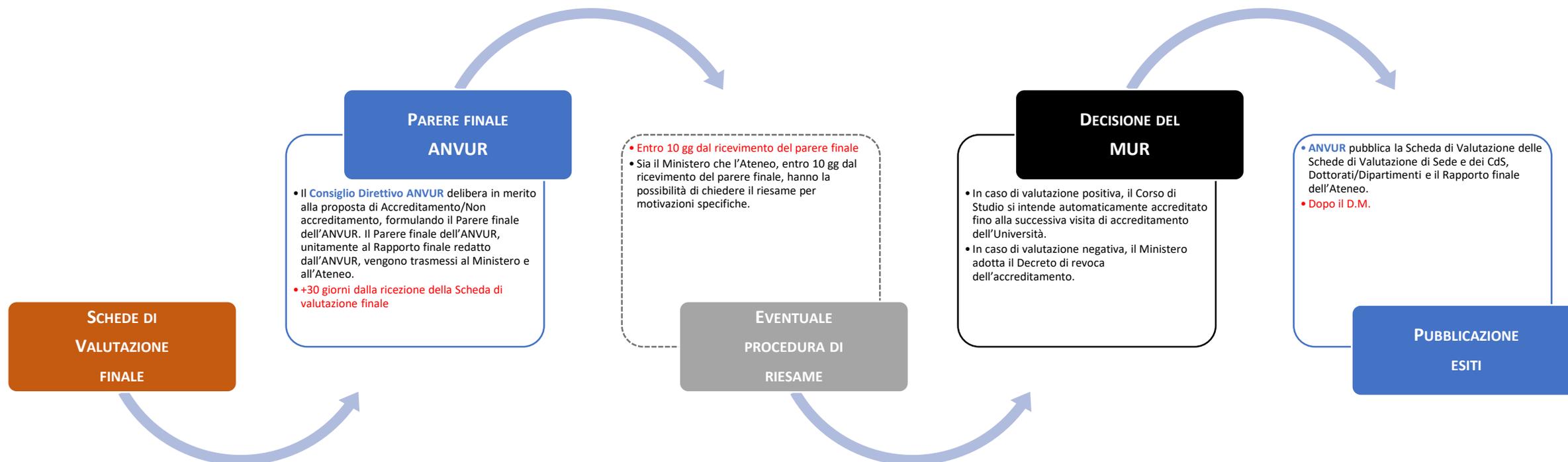
LG Atenei,
pp 41-42



I tempi (dopo la visita)



I tempi (per l'accreditamento)



Piano dei lavori per i dottorati

- Dal momento della segnalazione dei PHD oggetto di visita è necessario che ogni PHD si attivi per:
 - predisporre il documento di autovalutazione del PHD (di cui il PdQ preparerà un format con le indicazioni utili per la redazione e per l'individuazione della documentazione da allegare)
- Il PdQ fornisce quindi un format del documento di autovalutazione PHD e dà supporto ai CdS selezionati, tramite gruppi di lavoro ad hoc (composti gruppo AQ del PHD, UO Dottorati, UO Valutazione e qualità).
- Entro Luglio: approvazione della documentazione di autovalutazione in Collegio Docenti e in Consiglio di Dipartimento;
- Agosto: in questo mese sarà possibile sistemare formalmente il documento di autovalutazione e raccogliere tutta la documentazione da allegare;
- Entro inizio settembre: raccolta intera documentazione a livello centrale;
- Metà settembre: invio ad ANVUR;
- Prime settimane di novembre: visita a distanza per i 3 PHD selezionati.

Programma di visita standard CdS

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame. >
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame > se ritenuto utile



Giorno	Incontri
I giorno	Partecipazione della sotto-CEV di Medicina agli Incontri della CEV con il Sistema di Governo dell'Ateneo
I giorno	Incontri specifici: Prorettore/Delegato alla Didattica; Prorettore/Delegato all'area medica, ove presente; Preside/Presidente della Facoltà/Struttura di Raccordo; Direttore Generale e Direttore sanitario della struttura sanitaria di riferimento; Presidente/Coordinatore di Commissione Didattica di Facoltà/Struttura di Raccordo; Manager didattico della Facoltà/Struttura di Raccordo, ove presente; Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà/Strutture di Raccordo
Il giorno	Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Il giorno	Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Il giorno	Colloqui con gli studenti
Il giorno	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il giorno	Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS (sono da considerare parti interessate sia le Scuole di Specializzazione sia il Dottorato di Ricerca) e con laureati / specializzandi del CdS
Il giorno	Incontro con i docenti del CdS (di tutte le annualità)
Il giorno	Responsabile del Tirocinio e Tutors
III giorno	Visita alle Strutture didattiche, le strutture didattiche presenti nelle strutture assistenziali, le Strutture assistenziali, l'ospedale/i Interviste a tirocinanti/tutor nel corso del sopralluogo
III giorno	Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS/Preside/Presidente della Struttura di Raccordo e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile



Programma di visita standard PhD

Programma di visita tipo per i Corsi di Dottorato di Ricerca (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Programma di visita standard Dipartimento

Programma di visita tipo per i Dipartimento (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento
Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti)
Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento
Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento
Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (<u>finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze</u>). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e <u>Dirigenti/Responsabili della Didattica</u>).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e <u>Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale</u>). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, <u>Dirigenti e personale TA di supporto</u>).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e <u>personale TA di supporto</u>).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e <u>personale TA di supporto</u>).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

Programma di visita standard di sede



Presentazione punti di attenzione D.PHD

Prof. Alfredo Squarzoni



Simulazione Autovalutazione



Valutazione dei Punti di Attenzione

Si basa su giudizio di autovalutazione dell'Ateneo e su analisi documentale e sull'intervista e viene sviluppata esaminando:

- l'**approccio** utilizzato dall'Ateneo per sviluppare processi e attività relativi agli aspetti da considerare.
- L'**attuazione** (diffusione e attuazione dell'approccio in tutte le aree potenzialmente pertinenti).
- Il **monitoraggio e il miglioramento**.

La formulazione del giudizio

Per ciascun punto di attenzione viene attribuito un giudizio:

- A. pienamente soddisfacente (con segnalazione buona prassi)
- B. soddisfacente;
- C. parzialmente soddisfacente (con raccomandazione o condizione);
- D. non soddisfacente (con condizione).

Formulazione del giudizio di Ateneo

Fascia	Esito	Metrica	Accreditamento periodico
A	<i>Accreditamento pienamente soddisfacente</i>	almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione “Pienamente soddisfacente”	validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno
B	<i>Accreditamento soddisfacente</i>	almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione “Soddisfacente” o “Pienamente soddisfacente”.	validità quinquennale con verifica intermedia dell’Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno
C	<i>Accreditamento condizionato</i>	tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione “Soddisfacente” o “Pienamente soddisfacente” e non più del 50% la valutazione “Non soddisfacente”	della durata di 1 o 2 anni, temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none">• in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l’estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni;• in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede;• in ogni caso lo stato di “accreditamento condizionato” non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede
D	<i>Non accreditamento</i>	almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione “Non soddisfacente”	



Il Giudizio di autovalutazione

- **Per ciascuno dei Punti di Attenzione** viene chiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.
 - non più di 2.000 parole (1.500 per cds/phd/dip)
 - non più di 16 fonti documentali (16 documenti chiave e 16 documenti a supporto); 8 e 8 per cds/phd/dip

Autovalutazione dei Punti di Attenzione

La descrizione deve:

- essere supportata da adeguati riferimenti (anche ipertestuali) sia ai documenti inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel sito dell'Ateneo;
- consentire di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati;
- evidenziare la reale attuazione degli approcci adottati e la diffusione nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli Aspetti da Considerare interessati;
- riportare elementi che permettano di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dall'Ateneo;
- evidenziare il monitoraggio attuato per valutare l'efficacia dell'approccio adottato e le eventuali azioni di miglioramento adottate nel tempo.

Simulazione autovalutazione

- Lavoro di gruppo di compilazione punti di attenzione specifici PTA
 - Leggere e analizzare cosa chiede il singolo punto di attenzione (1 gruppo 1 PdA)
 1. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
 2. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
 3. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
 4. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo
 5. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
 - Come affrontereste l'analisi del punto? Quali punti di forza e aree di miglioramento fareste emergere in autovalutazione? Quali documenti alleggereste?
- Condivisione



Simulazione Interviste



Esempio di intervista

- Esempi di domande che potrebbero essere poste in visita CEV al PTA nell'ambito delle visite ai Dottorati
- Condivisione